Unione Sindacale di Base

ATC Capri, USB:gli operatori dei Trasporti ricevono il pagamento diretto degli stipendi da Città metropolitana di Napoli



Napoli, 30/04/2020

Con determinazione dirigenziale n. 2747 del 29.04.2020 la Città Metropolitana di Napoli in applicazione dell'articolo 30 comma 6 del DLGS n. 50/2016 ha attivato il pagamento diretto degli stipendi a favore dei dipendenti della società ATC di Capri.

Tra qualche giorno, dopo due mesi di logorante attesa, grazie all'intervento di città metropolitana di Napoli che ha stanziato complessivi € 169.408,33 saranno pagati gli stipendi di febbraio e marzo ai dipendenti dell'Azienda Trasporti Campana (ATC).

"Il fatto che arrivino i soldi delle retribuzioni è positivo, ma sul futuro non c'è chiarezza - dichiara Adolfo Vallini dell'Esecutivo Provinciale USB Lavoro Privato - tra pochi giorni i lavoratori matureranno un'altra mensilità e non abbiamo alcuna certezza che il pagamento avvenga nei modi e nei tempi contrattualmente previsti. Bisogna mettere in campo le necessarie sinergie e il giusto dialogo affinché venga ridata serenità lavorativa agli operatori dei trasporti, garantendo tanto lo stipendio, quanto le necessarie misure di sicurezza anticovid.
Confidiamo - continua Vallini - nel senso di responsabilità dell'azienda e degli enti territoriali nel privilegiare la strada del dialogo e del confronto con le Organizzazioni Sindacali, evitando eventuali situazioni conflittuali che possano arrecare danno ai cittadini utenti del trasporto pubblico locale.
Con l’avvio della Fase 2 dell’emergenza Coronavirus, corre l'obbligo di ricercare soluzioni

condivise per potenziare il servizio sull'isola, dando attuazione alle disposizioni contenute nel Dpcm del 28 aprile e alle linee guida ministeriali che impongono il distanziamento sociale di almeno un metro tra i passeggeri e l'utilizzo delle mascherine a bordo dei mezzi. Non possiamo permetterci di arrivare impreparati, si corre il rischio che i mezzi pubblici, senza le necessarie cautele, possano diventare veicolo di contagio - conclude Vallini".